



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE INFRASTRUTTURE
S. PONTI, VIE D'ACQUA E INFRASTRUTTURE (D38B)

ATTO N. DD 5142

Torino, 26/08/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SERV. /034. SERVIZIO DI RIMOZIONE GRAFFITI E SCRITTE VANDALICHE DALLE ARCADE DEI MURAZZI (RIVER CENTER): INDIZIONE E AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA SOCIETA' AMIAT S.P.A. - GRUPPO IREN (C.F. 07309150014 - P.IVA 02863660359) AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D. LGS. 36/2023 E S.M.I.; IMPEGNO DI SPESA DI EURO 10.980,00 (IVA COMPRESA); CUP C10H26000000007 - CIG BCAD3618C1; FINANZIAMENTO FONDAZIONE CRT.

Tra gli investimenti di rigenerazione urbana più importanti che la Città sta attuando nell'ambito della cornice strategica "Torino Cambia" si inserisce il Progetto di riqualificazione del Valentino. Il parco del Valentino è uno dei luoghi simbolo della Città, di grande attrattività per residenti e turisti, in virtù dell'eccellente patrimonio paesaggistico, del contenuto storico-artistico presente, degli edifici di rilevanza che contiene, della sua posizione strategica lungo l'asse del Po.

Il progetto di riqualificazione del Parco del Valentino si articola in una serie di interventi integrati e sinergici, finanziati attraverso diversi programmi, in particolare il Piano Nazionale Complementare agli Investimenti del PNRR (PNC) nel programma D.1 - "Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali", il programma di sostegno agli obiettivi PNRR delle grandi città di cui all'art. 42 del D.Lgs. 50/2022 e la Legge 65/2012, per un valore complessivo di oltre 171 milioni di euro.

Il progetto si sviluppa tra corso Vittorio Emanuele II e le propaggini della zona Vallere e prevede la creazione di un sistema unitario ed identitario che insista sulla vocazione culturale e di loisir del parco del Valentino attraverso il recupero e la valorizzazione della navigabilità del fiume, del patrimonio architettonico e storico presente e la loro integrazione con le risorse paesaggistico-ambientali del parco.

Il progetto di riqualificazione, come sopra descritto, rappresenta un intervento di grande portata e complessità; proprio per questo, nel corso delle lavorazioni sono state sviluppate nuove esigenze che hanno delineato la necessità di prevedere ulteriori investimenti per garantire il massimo risultato dell'intervento. A tal fine la Città ha sottoposto alla Fondazione CRT una richiesta di contributo finalizzato al completamento della riqualificazione in corso dell'area del Parco del

Valentino e dell'ex complesso di Torino Esposizioni; con nota del 19 dicembre 2025, la Fondazione ha comunicato la deliberazione da parte del proprio Consiglio di Amministrazione di uno stanziamento di fondi pari ad Euro 7.000.000,00 a sostegno degli interventi straordinari previsti per il completamento del progetto di riqualificazione a valere sulle risorse disponibili ai sensi dell'art. 1, comma 47 della L. 178/2020.

Con deliberazione n. DEL 238 della Giunta Comunale in data 5 maggio 2026, esecutiva dal 16 maggio 2026, è stato approvato lo schema di Convenzione tra le parti per la regolamentazione del contributo a fondo perduto da parte della Fondazione CRT a sostegno del progetto "Torino Cambia: spazi che uniscono - Riqualificazione dell'area del Valentino" finalizzato al completamento della riqualificazione in corso dell'area del Parco del Valentino, successivamente sottoscritta in data 25 maggio 2026 (prot. 597 del 28 maggio 2026).

Tra gli interventi insistenti sull'area del Valentino finanziati nell'ambito del Piano Nazionale Complementare agli Investimenti del PNRR (PNC) nel programma D.1 - "Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali", rientra l'intervento di "Ripristino della navigazione sul fiume Po" che prevede il recupero degli attracchi esistenti, la realizzazione di nuove infrastrutture fluviali e l'introduzione di battelli elettrici.

All'interno del suddetto progetto è prevista anche la realizzazione di un River Center presso i Murazzi del Po quale luogo di coinvolgimento della cittadinanza sui progetti innovativi legati al fiume, centro di aggregazione e di promozione dei servizi legati al fiume ed alla navigazione turistica, e centro di innovazione e sperimentazione di progetti e innovazioni legate all'acqua, al fiume e alla comunità.

Il contributo della Fondazione CRT di cui sopra prevede tra le diverse attività finanziabili il completamento della fornitura degli arredi delle strutture facenti parte del nuovo Polo del Valentino, di cui il River Center fa parte.

In vista della prossima inaugurazione degli spazi del River Center si ritiene opportuno procedere alla rimozione di graffiti e scritte vandaliche dalle facciate dei Murazzi del Po interessate dall'intervento.

Premesso che l'articolo 8, comma 4 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 2 dicembre 2024 n. DEL 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre, attribuisce al Servizio scrivente la competenza per la negoziazione relativa al gruppo merceologico oggetto del presente provvedimento.

Considerato che il vigente Contratto di Servizio intercorrente tra la Città di Torino e l'Azienda Multiservizi Igiene Ambientale S.p.A. siglabile AMIAT S.p.A. (Gruppo IREN) prevede la facoltà per la Città di avvalersi della medesima società per l'espletamento di servizi e attività rientranti nelle competenze della medesima, in relazione ai quali essa dispone di adeguate professionalità nonché delle necessarie risorse tecniche e operative, rinviando la definizione delle modalità di affidamento e di esecuzione degli stessi a specifici accordi e/o trattative tra le parti, ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 25, comma 19.3, del citato Contratto di Servizio.

Il Dirigente del Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture, Ing. Amerigo Strozzi, in qualità di Responsabile Unico del Progetto ha pertanto ritenuto opportuno individuare per l'affidamento del servizio in oggetto l'operatore economico AMIAT S.p.A. (Gruppo IREN) con sede legale in Via Germagnano n. 50 – 10156 Torino, C.F. 07309150014 e P.IVA 02863660359, per poi procedere all'esperimento della procedura per l'affidamento del servizio suddetto tramite la piattaforma telematica di negoziazione in uso alla Città (piattaforma Maggioli) ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. e del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché nel rispetto del vigente "Regolamento per la disciplina dei Contratti" della Città di Torino (n. 411).

L'operatore economico risulta in possesso di idonee e documentate esperienze pregresse evincibili da apposita documentazione conservata agli atti del Servizio ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b)

del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

La procedura in oggetto si svolge nel pieno rispetto del principio della fiducia reciproca nell'azione legittima e corretta sia dell'Operatore Economico che dell'Amministrazione, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte adottate da quest'ultima per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato.

Considerata l'entità dell'importo del corrispettivo, posto a base della procedura di affidamento dell'incarico, di importo inferiore alle soglie di rilievo europeo di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., con il presente provvedimento si procede dunque, all'avvio della procedura, ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. per l'affidamento diretto del servizio in argomento.

Ritenuta congrua e conveniente l'offerta presentata dalla società AMIAT S.p.A. (preventivo n. 310016567 del 18 febbraio 2026 – all. n.1) e dato atto che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. non trova applicazione, in quanto non si è in presenza di un nuovo affidamento ma della prosecuzione del rapporto già disciplinato dal contratto di servizio vigente;
- l'affidamento in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., per l'ubicazione, la tecnica propria del servizio e in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria, e non risulta, dunque, idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri;
- l'operatore economico ha accettato l'impegno all'osservanza sia del Patto di Integrità della Città di Torino, di cui all'allegato 1.1 al Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, sia del Codice di Comportamento della Città;
- l'operatore economico è in regola con il versamento contributivo e assicurativo come da documentazione conservata agli atti del Servizio;
- l'affidamento in essere non rientra nel campione individuato dalla Stazione Appaltante circa il controllo del possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 15, comma 2 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411;

con il presente provvedimento si procede, dunque, all'approvazione dell'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., del servizio di rimozione di graffiti e scritte vandaliche dalle arcate dei Murazzi del Po (River Center) alla società AMIAT S.p.A. (Gruppo IREN) con sede legale in Via Germagnano n. 50 – 10156 Torino, C.F. 07309150014 e P.IVA 02863660359, per un importo pari ad Euro 9.000,00, oltre ad Euro 1.980,00 per IVA al 22%, per un totale complessivo di Euro 10.980,00.

Per il servizio in oggetto è stato acquisito il CIG BCAD3618C1 attraverso la piattaforma Maggioli. Ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. non si applica il termine dilatorio previsto dall'art. 18, comma 3, lett. d) trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea.

L'adozione del presente provvedimento vale quale accettazione per adesione delle condizioni generali di contratto proposte dal fornitore; con il medesimo si considera rispettato il disposto dell'art. 28, comma 2 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti della Città di Torino n. 411 approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale in data 2 dicembre 2024 n. DEL 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024.

Contestualmente, con il presente provvedimento si procede all'impegno della spesa complessiva pari ad Euro 10.980,00 per la fornitura in oggetto alla società AMIAT S.p.A., come meglio specificato nel dettaglio economico-finanziario. Detta spesa è finanziata dal sopra richiamato contributo della Fondazione CRT, già accertato da parte della Divisione Coordinamento Fondi PNRR, in qualità di struttura di coordinamento del progetto "Torino Cambia: spazi che uniscono - Riquilificazione dell'area del Valentino", con determinazione dirigenziale n. DD 3853 del 26

giugno 2026, esecutiva in pari data (acc. n. 4286/2026).

Si dà atto che l'esigibilità delle obbligazioni riferita agli impegni di spesa per l'anno 2026 avverrà entro il 31/12/2026.

Il pagamento del servizio in oggetto è previsto in un'unica soluzione non frazionabile, pertanto non si applica quanto previsto dall'art. 11, comma 6 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i. e dalla Circolare della Direzione Finanziaria prot. 2130 del 19 giugno 2023.

Ai flussi finanziari generati dal rapporto saranno applicate le regole di tracciabilità previste dall'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'affidamento del servizio di rimozione di graffiti e scritte vandaliche dalle arcate dei Murazzi del Po (River Center) alla società AMIAT S.p.A. (CUP C10H260000000007), il cui importo risulta essere inferiore ad Euro 140.000,00, non è stato inserito per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 37, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nel programma triennale 2026/2028 di acquisto beni e servizi di cui al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. DEL 757 del 15 dicembre 2025.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Sulla base di quanto sopra esposto si ritiene, quindi, necessario procedere all'affidamento del servizio di rimozione di graffiti e scritte vandaliche dalle arcate dei Murazzi del Po (River Center) alla società AMIAT S.p.A., per un importo complessivo di Euro 10.980,00 (IVA compresa), ed all'impegno della relativa spesa.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di attestare che il servizio di rimozione di graffiti e scritte vandaliche dalle arcate dei Murazzi del Po (River Center) oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze d'acquisto attribuite ai Dirigenti di Servizio dall'art. 8, comma 4 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti n. 411 approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale in data 2 dicembre 2024 n. DEL 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre;
2. di approvare l'indizione, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. della procedura finalizzata all'affidamento del servizio di rimozione di graffiti e scritte vandaliche dalle arcate dei Murazzi del Po;

3. di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa, il servizio in oggetto mediante la piattaforma telematica di negoziazione in uso alla Città (piattaforma Maggioli), ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., alla società AMIAT S.p.A. (Gruppo IREN), con sede legale in Via Germagnano n. 50 – 10156 Torino, C.F. 07309150014 e P.IVA 02863660359, per un importo pari ad Euro 9.000,00, oltre ad Euro 1.980,00 per IVA al 22%, per un totale complessivo di Euro 10.980,00, come risulta dall'offerta economica (all. n. 1), imputando la stessa come indicato nel dettaglio economico-finanziario; per il servizio in oggetto è stato acquisito il CIG BCAD3618C1;
4. di dare atto che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. non trova applicazione, in quanto non si è in presenza di un nuovo affidamento ma della prosecuzione del rapporto già disciplinato dal contratto di servizio vigente;
5. di dare atto che l'affidamento in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., per l'ubicazione, la tecnicità propria del servizio e in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria, e non risulta, dunque, idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri;
6. di dare atto che l'operatore economico ha accettato l'impegno all'osservanza sia del Patto di Integrità della Città di Torino, di cui all'allegato 1.1 al Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, sia del Codice di Comportamento della Città;
7. di dare atto che l'operatore economico è in regola con il versamento contributivo e assicurativo come da documentazione conservata agli atti del Servizio;
8. di dare atto che, l'affidamento in essere non rientra nel campione individuato dalla Stazione Appaltante circa il controllo del possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 15, comma 2 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411;
9. di dare atto che l'esigibilità delle obbligazioni riferita agli impegni di spesa per l'anno 2026 e avverrà entro il 31/12/2026;
10. di dare atto che ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. non si applica il termine dilatorio previsto dall'art. 18, comma 3, lett. d) trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;
11. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento vale quale accettazione per adesione delle condizioni generali di contratto proposte dal fornitore e che con il medesimo si considera rispettato il disposto dell'art. 28, comma 2 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti della Città di Torino n. 411 approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale in data 2 dicembre 2024 n. DEL 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024;
12. di individuare, a sensi dell'art. 15, comma 1 e dell'art. 114, comma 7 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'Esecuzione del Contratto il Dirigente del Servizio Ponti – Vie d'Acqua e Infrastrutture, Ing. Amerigo Strozzi;
13. di impegnare la suddetta spesa complessiva di Euro 10.980,00 (IVA compresa) per la realizzazione del servizio di rimozione di graffiti e scritte vandaliche dalle arcate dei Murazzi del Po (River Center) a favore dell'affidatario individuato, e finanziata con contributo della Fondazione CRT, imputando la stessa come da dettaglio economico finanziario;
14. di dichiarare che la spesa in oggetto non è pertinente alla disciplina di cui alla circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012 in materia di valutazione impatto economico (V.I.E.);
15. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione della sezione "Amministrazione Trasparente";
16. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
17. di dare atto che per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le

disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Dettaglio economico-finanziario

- di impegnare a favore della società AMIAT S.p.A. (Gruppo IREN) con sede legale in Via Germagnano n. 50 – 10156 Torino, C.F. 07309150014 e P.IVA 02863660359, per il servizio di rimozione di graffiti e scritte vandaliche dalle arcate dei Murazzi del Po, la spesa complessiva di Euro 10.980,00 (IVA compresa), finanziata con contributo della fondazione CRT, secondo la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Mission e	Programma	Titolo	Macro aggregato	Capitolo e articolo	Servizio Responsabile	Scadenza obbligazione
E. 10.980,00 per il servizio di rimozione di graffiti e scritte vandaliche dalle arcate dei Murazzi del Po	2026	05	01	2	02	163400030001	/034	2026
Descrizione capitolo/articolo			PONTI E VIE D'ACQUA - RIQUALIFICAZIONE VALENTINO - ALLESTIMENTO RIVER CENTER - VEDASI CAP. 37800018 E - sett. 034					
Conto finanziario n. U.2.02.01.03.999			Mobili e arredi n.a.c.					

- di dare atto che il suddetto affidamento del servizio di rimozione di graffiti e scritte vandaliche dalle arcate dei Murazzi del Po (River Center) alla società AMIAT S.p.A. (CUP C10H26000000007), il cui importo risulta essere inferiore ad Euro 140.000,00, non è stato inserito per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 37, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nel programma triennale 2026/2028 di acquisto beni e servizi di cui al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. DEL 757 del 15 dicembre 2025;
- di dare atto che tale spesa è finanziata con contributo della fondazione CRT erogato nell'ambito del progetto "Torino cambia: spazi che uniscono - Riqualificazione dell'area del Valentino" (acc. n. 4286/2026 operato dalla Divisione Coordinamento Fondi PNRR, in qualità di struttura di coordinamento del progetto, con determinazione dirigenziale n. DD 3853 del 26 giugno 2026), secondo la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo e articolo	Servizio Responsabile	Scadenza obbligazione
E. 10.980,00	2026	4	0200	04	037800018001	135	2026
Descrizione capitolo/articolo			CONTRIBUTO FONDAZIONE CRT - RIQUALIFICAZIONE VALENTINO - VEDASI CAP.132570006/163600018/163400030 SPESA - Sett. 135 1710				
Conto finanziario n. E.4.02.04.01.001			Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private				

- di riservare a successive determinazioni dirigenziali la liquidazione delle spese relative agli incarichi relativi al presente provvedimento che avverrà a 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura, previa attestazione della regolarità delle prestazioni.

- Il vigente Contratto di Servizio per la gestione e l'erogazione dei servizi di Igiene Ambientale intercorrente tra la Città di Torino e l'Azienda Multiservizi Igiene Ambientale S.p.A. siglabile AMIAT S.p.A. (Gruppo IREN), approvato con determinazione dirigenziale n. DD 469 del 25 novembre 2013 (mecc. 2013 44577/064) e sottoscritto tra le parti in data 4 dicembre 2013, così come modificato con deliberazione n. DEL 433 della Giunta Comunale in data 23 luglio 2024, esecutiva dal 3 agosto 2024.
- Secondo quanto disposto dall'art. 11 comma 1 del vigente Contratto di Servizio non è stata richiesta la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Amerigo Strozzi

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Preventivo_n._310016567_del_18-02-2026.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento